

# L'ombrello

...per ripararti dalla cattiva informazione

confisat



Gennaio/Febrero 2010  
Anno 5 numero 1

## Periodico di informazione della FALCRI Findomestic

Salve a tutti,

l'anno nuovo è arrivato e si è subito presentato per quello che potrebbe essere: un anno difficile. Al di là delle catastrofi naturali sulle quali non posso che esprimere tutta la mia solidarietà e dare un contributo per una pronta risoluzione dei problemi ed un'immediata ricostruzione, devo, purtroppo, passare oltre al disastro, ai morti ed a tutti i problemi conseguenti e rituffarmi nella nostra quotidianità che, con tutti i "distinguo" del caso, si prospetterà quantomeno difficile.

Il famoso piano industriale è arrivato e per la prima volta in azienda si parla di esuberi.

In questi giorni ci siamo più volte confrontati con i lavoratori ed abbiamo chiarito bene cosa FALCRI e SILCEA intendono per esuberi: sono persone da ricollocare e non siamo disposti a parlare di licenziamenti.

Questo primo aspetto è stato più volte da noi sottolineato e dobbiamo essere onesti nel riconoscere che Findomestic ci è subito parsa in linea con la nostra posizione. Una conferma di ciò la ritroviamo anche nel video che è stato pubblicato su intranos rilasciato dal Direttore Generale.

Sicuramente questo è un primo passo importante, ma non può essere tutto in quanto c'è da capire adesso "chi" viene definito esuberato, come lo si individua e quali soluzioni si adotteranno.

Inoltre c'è la volontà aziendale di voler riproporre lo scenario individuato con Vision 2010 di chiudere determinate piazze.

A tutto ciò si devono aggiungere il numero di colleghi che cambieranno mansione (mobilità funzionale) e quelli che cambieranno piazza (mobilità geografica) a seguito di una riorganizzazione del canale Diretto e di una rivisitazione dei "portafogli" degli Account.

Per gli esuberi l'azienda ha dichiarato un quantitativo di 200/230 unità in tutta Italia. Ad oggi abbiamo la certezza che 150 persone passeranno in BNL (circa 50 fra Torino e Bologna e circa 100 su Firenze), ma non sappiamo a fare cosa. Il passaggio ad una banca tradizionale può far pensare a mansioni da bancario tradizionale, ma non è detto che sia così: oggi tutte le banche hanno attività di back office, di supporto ecc, quindi non ci sono certezze in questo senso. E gli altri esuberi?

Ancora non sappiamo come verranno gestiti. Uno degli strumenti potrebbe essere il prepensionamento, ma anche guardando alla fine del 2011 (periodo entro il quale il piano industriale deve essere a regime) non crediamo di riuscire a trovare il quantitativo necessario ad esaurire il numero degli

esuberi dichiarati. Questo è un punto in sospeso. Altra questione la mobilità funzionale. Se per alcuni uffici è certa la chiusura/ridimensionamento a seguito dell'ingresso in un gruppo con le sue dinamiche e necessità organizzative, non è ancora chiaro da dove verranno fuori tutti i numeri che Findomestic ci presenta. Se l'azienda ci ha presentato un quantitativo (200/230 mobilità funzionale) vuol dire che tali numeri li ha presi facendo dei conti ben precisi individuando per ogni Direzione/Servizio/Ufficio un quantitativo definito.

E' chiaro che si parla di unità e non di persone specifiche, ma al di là del nome di chi sarà spostato, gradiremmo avere il dato sapendo che, per esempio, in Contabilità piuttosto che al Marketing, come pure all'Informatico ecc, ne vengono presi "X" o "Y" intanto per capire come si evolverà la riorganizzazione aziendale. Altra questione in sospeso.

La mobilità geografica. Per adesso sappiamo che coinvolgerà 35 colleghi del Diretto e 18 Account: ma dove? Come? Findomestic si affanna a sottolineare che tutto sarà "socialmente sostenibile", ma dei trasferimenti di piazza come fanno ad essere "sostenibili"? Inoltre c'è la questione orari di lavoro, ad ora solo accennata, ma che sarà una questione difficilmente "sostenibile". Altro punto da chiarire.

Per le piazze che devono chiudere, l'azienda conferma che se non ci sarà una soluzione condivisa e sostenibile resteranno aperte, ma senza investimenti futuri. Bene per l'immediato, ma quanto durerà questa soluzione? Altro punto in sospeso.

Detto tutto ciò, senza entrare nel merito delle strategie di rilancio aziendale per adesso indicate solo per sommi capi, restano quindi diverse aree da chiarire senza le quali sarà difficile trovare un accordo e restare calmi solo nel nome del "rilancio" aziendale: certe strategie devono essere, oltre che vincenti, condivise, ma per adesso si vedono solo i disagi per i soliti noti.

Oltre a quanto detto fin ora c'è poi anche il dubbio di cosa faremo e come lo faremo. L'assurdo oggi è che si sta vivendo un momento che quasi si spera di essere un esuberato per passare in BNL (come se fosse certo che di là sia il paradiso), proprio per l'incertezza che si respira sul futuro in questa azienda per colpa di tutte queste incertezze e della situazione non chiara e per le risposte ancora non date. I lavoratori sono persone, non numeri, non gli si chieda solo sacrifici e condivisione senza chiarezza e risposte certe.

Alessandro Poggi

### Notizie dal Fondo Pensione

Anche per quest'anno la redazione de' "l'Ombrello" è felice di ospitare nella propria pubblicazione il Presidente del Fondo Pensione aziendale Luca Bianchi. Crediamo che su questa materia l'informazione non sia mai abbastanza in quanto si parla di uno strumento indispensabile per la gestione dei nostri risparmi previdenziali che serviranno ad integrare la pensione INPS.

(Continua a pagina 2)

### Prosolidar per Haiti

Pubblichiamo dal sito di Prosolidar

**Catastrofe umanitaria ad Haiti. PROSOLIDAR invia 30.000 euro a Medici Senza Frontiere e apre la campagna di raccolta fondi.**

Con la rapidità che contraddistingue ormai la capacità di reazione del nostro Fondo, abbiamo provveduto ad inviare 30.000 euro all'organizzazione MSF, premio nobel per la pace del 1999.

(Continua a pagina 3)

### Notizie dall'universo BNP/BNL

Qui di seguito riportiamo alcune notizie che arrivano dalla stampa e che riguardano sia BNP Paribas sia BNL. Oltre a farci piacere sapendo così di entrare in un'azienda solida, crediamo che certe notizie siano interessanti anche per cercare di capire i possibili scenari che potrebbero riguardarci.

**Bnl: Abete, 2009 positivo, passi avanti anche in crisi**

(Continua a pagina 3)



(da pag. 1) Orario di lavoro & Quadri Direttivi

Conoscere ci permette di fare le giuste scelte in argomento. Non possiamo quindi che ringraziare ancora il Presidente Bianchi, oltre che per il suo proficuo operato all'interno del Fondo, anche per la disponibilità e le informazioni che nel tempo ci ha sempre fornito.

**Presidente com'è andata la gestione del fondo nel 2009?**

Dopo un 2008 che ha visto una gestione in parte negativa, complice lo scenario di crisi economica generale, nel 2009 per la gestione finanziaria si sono avuti forti recuperi delle perdite dell'anno precedente, mentre quella assicurativa ha confermato quelli che erano stati i rendimenti degli ultimi anni, oltre il 4% netto.



(il Presidente del Fondo Luca Bianchi)

**Quindi come pensa che sarà il 2010?**

Per le aspettative di crescita dell'economia considererei le previsioni generali di rendimento del Fondo, sostanzialmente positive."

**La recente acquisizione di Findomestic ci avvicina ad un altro Fondo pensione, quello di BNL**

Esatto. Il fondo BNL è un fondo negoziale, un esempio qualificato di fondo preesistente alla legge 124/1993, con una storia importante, per patrimonio, iscritti e conoscenze, con un sito dedicato e di facile fruizione per tutti gli aderenti.

Sarà per noi un parametro da prendere a riferimento, visto i traguardi che oramai abbiamo raggiunto, circa 2000 iscritti e un patrimonio mobiliare che si sta avvicinando velocemente ai 100 milioni di euro, da quando siamo nati, alla fine del 1988, siamo cresciuti, ma come ogni persona che sia chiamata a ricoprire ruoli di gestione e rappresentanza non posso che auspicare miglioramenti ed evoluzioni nelle componenti e nell'organizzazione.

**Ci chiedevamo, come tanti colleghi, se fosse possibile proporre all'azienda l'inserimento nella rete aziendale di una forma di filo diretto con lei che consentisse ai colleghi in tempo reale di formularle una domanda ed avere risposta visibile a tutti gli altri. Una forma di, ci consenta l'espressione, "chat" dedicata al fondo.**

Personalmente ho già fatto presente all'Azienda questa necessità, per un argomento che può apparire "lontano nel tempo" nel senso che riguarda la parte economica che ci spetterà una volta finita la fase della nostra vita produttiva ma che richiede un'attenzione attuale e

costante, direi quotidiana. Auspicherei da parte dell'Azienda comunque più che una forma di filo diretto con il Presidente del Fondo, qualcosa che coinvolga tutte le figure che ci sono e che lavorano nel Fondo quindi, oltre al Presidente, anche gli altri Consiglieri, il Responsabile del fondo e, magari, anche i gestori del Fondo medesimo, se fosse possibile.

Sottolineo quindi l'importanza della creazione di un sito dedicato interamente al nostro Fondo Pensione in modo da non limitare l'accesso solo tramite Intranos, ma consentire un'informazione ampia agli iscritti anche da internet, in qualunque momento e da qualsiasi luogo, non necessariamente quando si trovano in ufficio. La creazione di un sito dedicato ci aiuterebbe a diffondere meglio le informazioni, renderebbe più agevoli le comunicazioni e contribuirebbe a far fare quel salto di qualità necessario a far diventare questo strumento un oggetto evoluto e professionale la cui gestione sembra ancora assumere i contorni di una "forma di volontariato". Questo tipo di gestione, quasi artigianale, che ha avuto i suoi pregi in un momento di avvio del meccanismo, non può però proseguire e deve evolversi proprio per la complessità e l'importanza che ha la materia "previdenza complementare": il capitale maturato, il numero di iscritti ed il tempo che ormai abbiamo investito per il Fondo ci dicono che siamo cresciuti e maturati, quindi ci dobbiamo comportare ancora più responsabilmente e professionalmente dal momento che si parla del futuro previdenziale di tutti noi.

**Ringraziamo il Presidente Bianchi per la cortesia e il lavoro che svolge all'interno del Fondo, con l'auspicio che possa essere ancora nostro gradito ospite per avere ulteriori informazioni e conoscenze in materia.**

Giuliana Suligoj

**Contratti a Tempo Determinato  
No all'obbligo di indicare la persona sostituita!**

Segnaliamo la sentenza n. 1576/2010 della Cassazione sez. Lavoro in tema di contratti a termine per ragioni di carattere sostitutivo e con il relativo obbligo di indicare il nominativo della persona sostituita. Con la Sentenza n. 214/2009 della Corte Costituzionale appariva legittimo ritenere che oramai vigesse l'obbligo di specificare il nominativo del sostituito, pena l'illegittimità dell'apposizione del termine. La Cassazione ha, invece, in apertura del 2010, stabilito che in realtà aziendali Complesse (nel caso specifico si trattava di Poste Italiane) non vi è obbligo di indicare il nominativo, essendo sufficiente l'indicazione di elementi "sussidiari" quali l'ambito territoriale di riferimento, le mansioni dei lavoratori da sostituire, il diritto degli stessi alla conservazione del posto. Nelle realtà aziendali più piccole, invece, permane l'obbligo di specificare il nominativo. "Singolari", a nostro avviso, i motivi con i quali si spiega tale orientamento. Per un maggiore dettaglio vi rimandiamo alla sentenza disponibile sul nostro sito: <http://falcrifindomestic.jimdo.com>



(da pag. 1) *Prosolidar per Haiti*

**Pubblichiamo l'appello che le OOSS e l'Abi rivolgono ai colleghi e alle aziende per sostenere la raccolta fondi aperta da Prosolidar. Siete tutti invitati a continuare anche quest'anno a sostenere con generosità la raccolta fondi per far fronte a questa emergenza.**

**APPELLO per salvare vite umane e ricostruire Haiti**

Anche questo 2010 si apre con una immane tragedia. Immagini di distruzione totale di intere cittadine, di morti in ogni angolo, migliaia di case crollate su sè stesse: questa è oggi Haiti dopo lo spaventoso terremoto della notte del 12 gennaio. Decine di migliaia di morti, centinaia di migliaia di feriti. Manca tutto. La terra continua a ricordarci che il nostro è un pianeta giovane e che non ha smesso di avere al suo interno forze enormi che possono causare nelle zone a rischio sismico disastri e lutti gravissimi. Ogni volta l'uomo appare impotente e maledice il caso che si abbatte con furia devastatrice su tutto ciò che incontra. L'ignoranza, la povertà, l'incuria, la speculazione, l'irresponsabilità sono le prime cause di tante tragedie. E' successo in Abruzzo, con un terremoto di proporzioni relativamente modeste ed oggi ad Haiti, con una serie di terremoti devastanti. Haiti è affidata esclusivamente alla solidarietà internazionale e alla capacità di chi lavora e lavorerà per la ricostruzione, di farsi Stato, di sostituirsi a poteri evaporati nel nulla. Le lavoratrici ed i lavoratori del settore bancario italiano si mobilitano da subito per raccogliere fondi da destinare ad aiuti umanitari di emergenza e per la ricostruzione. I sindacati e le aziende fanno un appello a tutti affinché partecipino con la consueta generosità ancora una volta ad una raccolta straordinaria di fondi. Prosolidar, il Fondo nazionale di settore per progetti di solidarietà, sarà incaricato della raccolta e della gestione dei contributi raccolti. Il nostro Fondo apre idealmente la raccolta destinando a Medici senza Frontiere 30.000 euro ad iniziative di prima emergenza. Insieme potremmo dare un contributo importante a salvare vite umane e ricostruire Haiti.

(da pag. 1) *Notizie dall'universo BNP/BNL*

**ROMA (MF-DJ)-** Bnl ha chiuso il 2009 con "540 mln di utile prima delle imposte. E' un risultato positivo e dimostra che abbiamo scelto bene, anni fa, a far parte di un gruppo internazionale come BNP Paribas". Luigi Abete, presidente di Bnl, ha commentato così, a margine del comitato esecutivo dell'Abi, i dati di bilancio registrati dalla banca nello scorso anno. "Nel 2009 sono aumentati gli impieghi del settore corporate e del retail"; si tratta "di un risultato importante". "Il gruppo ha dimostrato che nella crisi può fare passi avanti". "Il nostro obiettivo - ha continuato - è aprire 50 filiali l'anno. Continuiamo con il nostro piano e apriremo 170-180 agenzie a fine 2012", ha concluso.

**(Teleborsa) - Roma, 17 feb. - BNP Paribas** afferma che l'integrazione di BNL si è svolta in maniera molto soddisfacente. Gli obiettivi del piano industriale 2006-2009 sono stati conseguiti o superati, confermando così il know-how del Gruppo in materia d'integrazione.

BNL bc procede ora all'attuazione di un piano di sviluppo triennale con i seguenti obiettivi:

- aprire nuove agenzie, per portare il loro numero a 1000 nel 2012;
- migliorare l'efficienza commerciale nei rapporti con la clientela individuale, allargando in particolare l'offerta di prodotti e le attività di cross selling con Findomestic e Investment Solutions e procedere all'integrazione di UCB;
- intensificare le attività di cross selling con CIB per la clientela imprese;
- integrare Fortis Italia.

Il piano dovrà permettere di ottenere, nel 2010, un effetto forbice positivo di 3 punti.

**BNP Paribas, utile 4° trimestre sopra attese, meno accantonamenti**

**Parigi, 17 febbraio (Reuters)** – Profitti superiori alle attese nel quarto trimestre per BNP Paribas (BNPP.PA: Quotazione), la maggiore banca francese quotata in Borsa, grazie ad una diminuzione più ampia degli accantonamenti su prestiti inesigibili.

La banca ha annunciato che gli accantonamenti diminuiranno ancora nel corso del 2010, fornendo prospettive relativamente ottimistiche, nonostante la persistente incertezza che grava sul comparto finanziario.

L'utile netto è salito del 4.6% rispetto al terzo trimestre, a 1.365 miliardi di euro, grazie anche al contributo dei profitti dell'investment banking e all'acquisizione delle attività di Fortis. Su base annua il dato è da confrontare con la perdita registrata nel quarto trimestre 2008.

I ricavi invece, a 10,06 miliardi, sono risultati leggermente inferiori alle attese.

"Complessivamente ci aspettiamo che il costo del rischio a livello di gruppo scenda un po' rispetto all'anno scorso" ha detto l'AD Baudoin Prot, intervistato dall'emittente Cnbc, aggiungendo che la banca ha una scarsa esposizione sulla Grecia.

BNP Paribas ha alzato il dividendo a 1.50 euro, da 1 euro.

**Ultim'Ora**

La notizia non riguarda direttamente né la nostra azienda né il mondo bancario, ma ci sembra "interessante" presentarla dato che arriva dalla Francia ...

Tratto dal giornale "La Repubblica"

**LA RENAULT CONDANNATA PER IL SUICIDIO DI UN INGEGNERE**

La Renault è in parte responsabile del suicidio di un proprio dipendente. Lo ha deciso il tribunale di Nanterre (Alta Senna) che ha condannato per "colpa grave" la casa automobilistica riguardo al suicidio di Antonio B., lanciaosi nel 2006 dal quinto piano del centro tecnologico di Guyancourt. La famiglia ha chiesto e ottenuto che il tribunale indicasse "l'estremo stress" come una delle cause del gesto estremo di Antonio. Nel corso del 2006 e del 2007 c'erano stati nello stesso centro tre suicidi, tanto che Renault aveva riorganizzato gli orari e i carichi di lavoro dei propri ingegneri chiamati a progettare i nuovi modelli.

Renault non commenta e non ha ancora deciso se ricorrerà in appello, si tratta però di una sentenza importante visto che molte aziende transalpine, su tutte France Telecom, sono viste come le responsabili delle ondate di suicidi e dell'aumento di casi di depressione tra i propri addetti che non sopporterebbero le continue riorganizzazioni, minacce di trasferimenti e carichi di stress eccessivi.



# La nostra organizzazione

**Alessandro Poggi**

**Segretario Responsabile FALCRI**  
**Organo di Coordinamento 335. 1440698**

**Tommaso Vigliotti**

**Segretario FALCRI O. d. Coordinamento**  
**338. 3825893**

**Marco Maionchi**

**Segretario FALCRI RSA Firenze**  
**055. 2701678**

**Katia Lanza**

**Segretario FALCRI RSA Milano**  
**338. 7344383**

**Giuliana Suligoj**

**Segretaria FALCRI RSA Firenze**  
**338. 4011749**

**Giovanbattista Cassarà**

**Segretario FALCRI RSA Sesto Fiorentino**  
**055. 3374229 - 331. 3979389**



[www.falcrifindomestic.jimdo.com](http://www.falcrifindomestic.jimdo.com)



[www.falcri.it](http://www.falcri.it)

[www.falcrifirenze.it](http://www.falcrifirenze.it)



[findomestic@falcrifirenze.it](mailto:findomestic@falcrifirenze.it)



**Non siate pigri!**  
**mettetevi al riparo,**  
**iscrivetevi alla FALCRI**



Stampate la seguente pagina, compilate il modulo in tutte le sue parti ed inviatelo per posta interna in busta chiusa a **Giuliana Suligoj** o **Tommaso Vigliotti** presso il **WEB Credit**.



## DELEGA

Spett.le Direzione Generale di

Il sottoscritto .....

matricola n. .... prega codesta spett.le Direzione

di voler provvedere a far tempo dal ..... ad operare sulla retribuzione di mia spettanza, con le modalità ed i criteri stabiliti dal vigente CCNL, la trattenuta che verrà indicata dalle OO.SS. Nazionali firmatarie del contratto medesimo e segnalata a codesta spett.le Direzione medesima dall'ABI.

Prega altresì codesta spett.le Direzione di voler devolvere l'importo della trattenuta di cui sopra al Sindacato FALCRI prima menzionato.

**Dichiaro inoltre che, fatta salva la facoltà di esercitare revoca dell'iscrizione, continuerò a rimanere associato alla FALCRI quale iscritto in quiescenza, anche successivamente al termine del rapporto di lavoro.**

**La presente annulla eventuali analoghe autorizzazioni a favore di altre OO.SS.**

Data ..... Firma leggibile .....



## ADESIONE

Il sottoscritto (cognome/nome)

matricola n. .... ufficio .....

indirizzo .....

Città ..... Tel. ....

Cell. .... e-mail .....

**chiede di essere iscritto a codesto sindacato**

**Dichiaro inoltre che, fatta salva la facoltà di esercitare revoca dell'iscrizione, continuerò a rimanere associato alla FALCRI quale iscritto in quiescenza, anche successivamente al termine del rapporto di lavoro.**

**La presente annulla eventuali analoghe autorizzazioni a favore di altre OO.SS.**

Data ..... Firma leggibile .....

Ricevuta l'Informativa sull'utilizzazione dei miei dati personali, ai sensi dell'art.10 della legge n.675/96, consento al loro trattamento nella misura necessaria per il perseguimento degli scopi statutari, a tal fine, compresa la comunicazione dei dati a soggetti terzi come associazioni aventi personalità giuridica e non. Consento anche che i dati riguardanti l'iscrizione sindacale siano comunicati al datore di lavoro e da questi trattati nella misura necessaria all'adempimento di obblighi previsti dalla legge e dai contratti.

Data ..... Firma leggibile .....